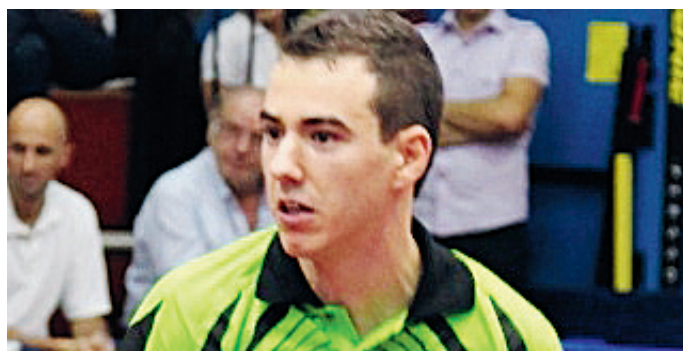


# Sterilgarda protagonista

di Corrado Attili

E' iniziata molto bene l'avventura europea dello Sterilgarda maschile che ha infilato tre vittorie consecutive proponendosi con autorità per un posto tra le migliori otto d'Europa. All'esordio primo successo contro la formazione parigina del Levallois. Inizio contratto di Joao Monteiro che soffre le rotazioni dell'esperto mancino francese Chila. Dopo cinque set molto intensi, il portoghese di Yang Min porta a casa la vittoria ed il primo preziosissimo punto. Stessa musica nel secondo singolare fra Guo Jinhao e l'altro mancino transalpino Lebesson. Cinque set meno tirati, con il cinese ad intermittenza ma comunque in grado di rimontare da 1-2 e prevalere per 11-8 al quinto. Il terzo incontro non ha avuto praticamente storia, merito di Bobocica in stato di grazia che non ha dato scampo al russo Rubtsov, numero 61 del ranking mondiale. Nella seconda uscita la squadra castellana è andata a vincere con autorevolezza in Russia sulla UMMC grazie a due punti di Guo linhao su Jung Hoon Kim e su Gardos ed uno di Monteiro che ha strapazzato Primorac battendolo 3-0. Partiti senza il favore del pronostico i giovani guidati da Yango dimostrano di poter dunque competere con chiunque. Sensazione che è stata confermata nella terza partita del girone che ha visto la squadra castellana centrare il tris battendo il Pluderhausen, la squadra tedesca guidata dal mitico Jorgen Persson. Nel match d'apertura, il mancino nazionale portoghese Joao Monteiro ha avuto ragione in tre set di Aleksandar Karakasevic, campione europeo di doppio misto e avversario sempre scorbutico per tutti. Sull'1-0 in favore dello Sterilgarda, è stato il turno del giovane talento cinese Guo Jinhao contro il 43enne svedese, autentico mostro sacro del tennis tavolo europeo e mondiale. La partita non ha tradito le attese riservando grandi emozioni, equilibrio ed alternanza di risultati fino al quinto e decisivo set. E' partito meglio Persson grazie soprattutto alle giocate di rovescio, ma Guo è riuscito prontamente a reagire, prima riportandosi in parità e poi ribaltando la situazione nel terzo set. Avanti 2-1, Guo ha subito il ritorno dell'esperto svedese che ha rimesso tutto in discussione. Nel quinto set, ancora una volta è stato Persson a tentare la fuga ma la classe dell'atleta e l'entusiasmo del pubblico ha trascinato il cinese verso la grande impresa: 11 a 9 e Sterilgarda avanti 2 set a zero. Nel terzo singolare della serata, Mihai Bobocica ha strapazzato Kosowski nel primo set con una partenza incredibile, aggiudicandosi il primo set per 11 a 2. Ma dopo questa distatta l'ungherese ha avuto una forte reazione vincendo sia il secondo che il terzo set. In svantaggio di 2-1, l'azzurro dello Sterilgarda ha tirato fuori il carattere riuscendo a strappare il quarto set ai vantaggi conquistando così il diritto alla bella. Nel quinto si è giocato punto a punto fino al rush finale che ha premiato Bobo. Con questa vittoria la squadra di Yang Min è sempre più sola in vetta alla classifica del girone e sempre più lanciata verso la qualificazione ai quarti di finale, un risultato che è senz'altro nelle possibilità concrete della squadra abilmente costruita dalla dirigenza castellana che sta sorprendendo, caso mai, per la sicurezza e la continuità con cui riesce ad esprimersi sia in coppa che in campionato.



Dall'alto: Yang Min e la Presidente Rita Mazzi; il tecnico con Joao Monteiro; esultanza di Guo Jinhao e Monteiro; Bobocica